COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 01/02/2018

OGGETTO: Relazione annuale del Sindaco Giugno 2016 – Giugno 2017.

L'anno duemiladiciotto il giorno uno del mese di Febbraio nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

1)	Tambè	Alessandro	9)	Flammà	Danila assente
2)	Perri	Clorinda assente	10)	Di Dio	Giovanni
3)	Cunia	Salvatore	11)	Baglio	Katia
4)	Ferrigno	Fabrizio	12)	Alessi Batù	Vanessa assente
5)	Zuccalà	Calogero	13)	Cumia	Kevin
6)	Strazzanti	Stella	14)	Vetriolo	Giuseppe
7)	Patti	Giovanni	15)	Ferrigno	Giuseppe assente
8)	Strazzante	Michela	16)	Barresi	Jasmine

Presenti n. 12
Assenti n. 4

Scrutatori: Barresi Jasmine
Ferrigno Fabrizio
Strazzanti Stella

Presiede il Presidente Di Dio Giovanni

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta

Dato atto che il numero dei presenti é legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco dà lettura integrale della relazione.

La Consigliera Baglio: la relazione è annuale perchè si fa ogni anno. Lamenta che sono stati esternalizzati servizi senza passare dal Consiglio. Ricorda i danni conseguenti all'incendio dei rifiuti. Rileva che si sono fatte feste a gogò e che manca ogni riferimento ai lavori del Viale G. Cannada, nessun riferimento ai fondi europei, niente raccolta differenziata. Conclude che i problemi non sono risolti.

Il Consigliere Tambè: senza voler sminuire la relazione del Sindaco, gli viene in mente l'imitazione di Crozza del Presidente della Regione campania. Sembra che tutto quello che esiste a Barrafranca è frutto del Sindaco attuale.Il bilancio è la nota dolente. Fa un excursus della situazione drammatica di questo ente. Evidenzia il fortissimo ritardo nella predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, oltre il termine assegnato dal Ministero e alla diffida dell'Assessorato alle Aa.LL. Elenca le difficoltà dell'aumento delle aliquote e ricorda durante la precedente amministrazione si era detto che col dissesto tutti i servizi sarebbero stati a titale carico dei cittadini. Fa riferimento alla riduzione della spesa corrente e al problema Enel Sole. Fa presente che la riscossione più incisiva dei tributi dipende dall'azione concreta e fa riferimento all'attività svolta dalla società incarica per la riscossione che in una prima fase ha mandato delle semplici lettere e poi, in un secondo tempo, ha compreso che era necessaria la notifica. Riferisce che il rpincipio di progressività delle imposte si può applicare solo se lo prevede la legge. Evidenzia che vi era il tentativo di chiudere l'ipotesi in equilibrio e così non è stato in quanto acora tale documento non è uscito dal cassetto. Dalla relazione sembra che il Sindaco abbia fatto tutto da solo mentre molti atti hanno seguito direttive e strumenti forniti dal Consiglio Comunale. Molti atti di indirizzo non sono stati eseguiti, come il compèostaggio e la raccolta differenziata. In materia di rifiuti la situazione non è più drammatica, non ci sono più discariche a cielo aperto. In merito alla questione Enelsole si cercherà di capire cosa succederà. Precisa che la messa in sicurezza dell'ex discarica dismessa è stata avviata dalla precedente amministrazione, così come i lavori della Chiesa di San Benedetto. Conclude dicendo che la città è vigile e che loro staranno attenti.

La Consigliera Barresi si sofferma sulla prima pagina della relazione e, con riferimento ai fondi FESR cita la mozione prima approvata ed invita il Sindaco a dotarsi del PAES per potere accedere ai finanziamenti europei. Spiega che la Giunta Lupo nel 2013 ha aderito al Patto dei Sindaci, cui doveva seguire il PAES. Chiede all'Amministrazione cosa intenda fare per potere accedere ai finanziamenti europei.

Il Consigliere Cumia K. rileva che è naturale che l'opposizione faccia critica ma l'attuale amministrazione non ha ereditato una situazione favorevole ma il dissesto. Ha dovuto affrontare situazioni di emergenza e, pertanto, bisogna prendere atto di quanto fatto, come merge dalla copiosa relazione. Un buon lavoro ha svolto anche il Consiglio Comunale in materia di compostaggio e raccolta differenziata ma il Sindaco ha dovuto gestire l'emergenza dell'abbandono dei rifiuti e della rimozione dei cumuli. Solo con la normalizzazione del servizio si può parlare di raccolta differenziata. Inoltre sono stati fatti interventi di manutenzione di alcune strade cittadine che erano completamente dissestate. L'Amministrazione è intervenuta per risolvere molti problemi e si augura che la relazione per l'anno in corso sia ricca di tante altre cose.

La Consigliera Strazzante M. dice che la minoranza svolge il proprio ruolo. Si complimenta per il lavoro svolto e per l'impegno profuso, si è fatto tanto soprattutto nel campo dei rifiuti e ricorda i serpentoni di immondizia. Rileva che il progetto per l'abbattimento delle barriere architettoniche sta andando avanti, anche il progetto per il campo sportivo. Si sta facendo tutto il possibile, tenuto conto che la situazione ereditata non è stata delle migliori. Auspica di migliorare sempre.

Il Consigliere Ferrigno F. Rileva che dalla relazione emergono molte cose positive, anche grazie

all'attività del Consiglio, maggioranza e opposizione. Fa un plauso al Sindaco per la gestione dei rifiuti che era disastrosa durante la gestione commissariale. Esprime soddisfazione e ritiene che si debba fare sempre di più. In merito al bilancio ritiene che sarà interesse di tutti fare uscire Barrafranca al più presto dal dissesto e la situazione di EnelSole ha contribuito a rallentare il percorso.

La Consigliera Strazzante M. si complimenta per l'attenzione del Sindaco verso il sociale, le scuole e le associazioni. Nonostante la carenza di risorse finanziarie si è riusciti a coinvolgere tutte le formazioni sociali del territorio.

****

Il Consigliere Cumia K. in merito al punto 7 all'ordine del giorno, avente ad oggetto *"Servizio di gestione integrata dei rifiuti. Proposta per l'approvazione del Piano finanziario 2017"*, a nome del gruppo P.D. invita l'Amministrazione al ritiro del punto per approfondirlo in quanto ritiene che alcune voci di spesa potrebbero essere limate e bisogna chiarire se vi sia qualche errore di calcolo da parte degli uffici.

Il Consigliere Tambè dice: tutto ciò che sembravano rose e fiori si è trasformato! Il piano non è stato approvato dal Consiglio il 20 dicembre, la Giunta ha adottato il nuovo piano e oggi il P.D. chiede alla stessa amministrazione di cui fa parte di ritirarlo. Non comprende cosa sia successo, la maggioranza si è resa conto solo adesso che vi è un errore? Gli atti andrebbero attenzionati con maggiore precisione. Sarebbe dell'avviso di trattare il punto per esaminare tutti i numeri perchè ritiene che sia tutto sbagliato. Il piano va approfondito e si deve chiedere un dettagli dei costi della SRR, da parte del 1° e del 5° Settore.

Il Sindaco spiega che non ci sono numeri sbagliati, si tratta della voce relativa ad oneri diversi e riduzioni di € 136.000,00 che sono le riduzioni previste per la TARI. La ditta incaricata di elaborare la tariffa ha suggerito di inserirla nel piano ma si tratta di un costo virtuale che non si aggiunge al costo del servizio a carico dei cittadini. La proposta di ritiro è accettabile anche al fine di acquisire il aprere completo del nuovo collegio dei revisori che hanno suggerito di predisporre una delibera unica per il piano e per la TARI.Ritiene saggio comprimere i costi ma solo se non dovuti. Si può sempre migliorare.

Il Consigliere Zuccalà esprime che vi è un problema politico dal fatto che il PD, che è in rappresentato in Giunta, propone il ritiro del punto al Sindaco. Forse il piano è stato fatto in maniera sprovveduta.

Il Consigliere Ferrigno F. Rileva che non si deve votare nulla in quanto è il Sindaco che ritira il punto. Qualsiasi modifica al piano deve essere corredata dai pareri, compreso il parere del collegio dei revisori dei conti.

Il Consigliere Tambè preso atto del ritiro del punto, rileva che si dovrebbe lavorare con più attenzione, tenuto conto che la delibera di Giunta dovrebbe essere completa. A questo punto si chiede se si sia messa la giusta attenzione ancjhe in altri atti.

Il Consigliere Ferrigno F.si complimenta con il PD perchè si va verso la riduzione del costo.

Il Consigliere Vetriolo rileva che vi sono delle imperfezioni, ciò non vuol dire che la delibera di giunta non sia stata fatta in modo serio, ma si può sempre migliorare per ridurre il costo.

La Consigliera Flammà dice che sbagliare è umano e con umiltà si può sempre rimediare senza avere paura di poter fare meglio.

Il Vice Sindaco Vetriolo, preso atto che il Sindaco si è allontanato, in sua sostituzione, ritira i punti 7 *"Servizio di gestione integrata dei rifiuti. Proposta per l'approvazione del Piano finanziario 2017"* e 8 *"Approvazione tariffe TARI anno 2017"*.

La Consigliera Strazzante M. propone il rinvio del Consiglio Comunale a data da destinarsi.

Il Presidente mette ai voti la proposta di rinvio della seduta.
L'esito della votazione palese, per alzata e seduta, accertato e proclamato dallo stesso, con l'assistenza degli ascrutatori, è il seguente: Consiglieri presenti n. 13, assenti n. 3 (Perri, Cumia S. e Alessi Batù), voti favorevoli n. 13.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di rinvio della seduta;
Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

di rinviare la seduta a data da destinarsi.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 23.00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F/to. Dott. Giovanni Di Dio

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F/to. Dott.Tambè Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE

F/to . Dr.ssa Giunta Anna

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Comune di Barrafranca

RELAZIONE ANNUALE DEL SINDACO

prof. Fabio Accardi

Giugno 2016 – Giugno 2017

"Si parla molto di chi va a sinistra o a destra ma il decisivo è andare avanti e andare avanti vuol dire andare verso la giustizia sociale"
A. De Gasperi

Il nostro impegno per la comunità

Relazione redatta ai sensi della legge regionale 26 agosto 1992 n.7, così come modificata dalla legge regionale 23 dicembre 2004, n. 17, che prevede che ogni anno il Sindaco "presenti una relazione scritta al Consiglio Comunale sullo stato di attuazione del programma e dell'attività svolta nonché su fatti particolarmente rilevanti".

Ill.mo Presidente, Signori Consiglieri, cari concittadini,

Vorrei, per prima cosa scusarmi per il ritardo, anche se la legge non assegna termini al Sindaco, con cui vado a presentare questa relazione, sull'attività amministrativa relativa al primo anno di mandato.

Ritardo dovuto per lo più alla cospicua mole di impegni amministrativi e alle eccessive emergenze che quotidianamente mi trovo ad affrontare e che non consentono spesso di soffermarsi, con la dovuta attenzione, alla stesura di un documento che ritengo importante nell'ambito della comunicazione istituzionale tra Amministrazione, Consiglio Comunale e soprattutto cittadinanza tutta.

E quindi, vorrei andare oltre il semplice aspetto formale alla legge e, dopo la presentazione in seno all'Organo politico supremo di un Ente comunale cioè Consiglio Comunale, la presenterò alla cittadinanza, con la quale è fondamentale un' interlocuzione al fine di renderla partecipe dell'attività amministrativa e politica del Comune.

Anno non facile per i problemi di ordine generale che coinvolgono gli enti locali, che, in questi ultimi anni, hanno subito e continuano a subire un progressivo taglio dei trasferimenti e delle risorse, ma soprattutto per il Nostro Comune che si trova ad affrontare una condizione finanziaria unica nel suo genere prodotta dal dissesto finanziario e aggravato dal ritardo con cui è stato deliberato. Situazione che conoscevo solo in parte quando decisi di spendermi per Barrafranca candidandomi a Primo Cittadino ma che, giorno dopo giorno, si è rivelata, ancora più grave e difficile.

Per questo le azioni che abbiamo portato avanti in poco più di un anno di lavoro assumono una valenza più significativa e segnano i primi passi verso la normalità.

"UN PAESE NORMALE" tra l'altro è stato il filo conduttore degli obiettivi che ci siamo posti nel programma elettorale.

Nonostante le tante criticità e il dissesto finanziario, siamo riusciti a mantenere i servizi essenziali per i cittadini e ad implementare in parte e sulla base delle risorse finanziarie disponibili servizi che si erano persi.

Il lavoro di un Sindaco e i risultati ottenuti sono sempre il frutto di un lavoro di squadra per tali motivi ringrazio coloro che mi hanno collaborato e mi collaborano nell'attività amministrativa e che cito, non per dovere di cronaca, ma per esprimere la mia personale riconoscenza per il lavoro svolto. Ringrazio gli assessori: Giuseppe Vetriolo, Egidio Cumia, Luana Bevilacqua, Costa Roberto, Giovanni Nicolosi, Vincenzo Pace, Valerio Faraci, Lavinia Puzzangara, Alessandro Salvaggio e Andrea Tambè.

Un doveroso ringraziamento a Lei, Presidente, e a tutto il Consiglio Comunale, per avere operato sempre nel rispetto dei ruoli istituzionali, contribuendo a raggiungere alcuni importanti traguardi.

Ringrazio, ancora, la Dott.ssa Anna Giunta, Segretario del Nostro Comune, che supporta l'attività amministrativa e gestionale dell'Ente con grande competenza e professionalità; i Capi Settore e tutti i dipendenti comunali, per l'impegno con cui svolgono compiti spesso delicati e difficili.

Ma un ringraziamento di cuore va soprattutto alle Barresi e ai Barresi.

Come ho sempre sostenuto e ne sono fermamente convinto, è grazie alla intraprendenza dei barrese sia singolarmente, sia nella forma associativa in quei mondi vitali quali le Scuole, le parrocchie, le associazioni e le attività produttive che la Nostra

Comunità, se pur tra mille difficoltà riesce a trovare la forza per andare avanti e crescere socialmente e culturalmente.

Credo che oggi, per il periodo congiunturale che stiamo vivendo, la domanda a cui noi tutti dovremmo dare risposta non è tanto "cosa può fare il Comune per Me?" ma piuttosto "Cosa posso Fare io per il Mio Comune?". Da questo bisognerà continuare cercando di affermare un modello di lavoro nuovo che abbia come riferimento il più possibile il coinvolgimento e la partecipazione, all'interno di un processo di scelta chiaro e trasparente, ma ben congegnato e formalizzato al fine di rendere il processo decisionale rapido, efficace e condiviso.

Solo così potremo costruire la "Barrafranca 2.0" la nuova dimensione di Città promessa in campagna elettorale. Ed è probabilmente attraverso questa dimensione cioè la "NORMALITA'" che è nascosta una nuova stagione di crescita e sviluppo della nostra amata Comunità.

Per semplicità di lettura e al fine di confrontare agevolmente gli obiettivi programmati con quelli raggiunti, la relazione è suddivisa in sezioni che ricalcano il programma presentato.

GOVERNANCE E INNOVAZIONE

Nella Sezione "GOVERNANCE E INNOVAZIONE" afferiscono i seguenti servizi: Affari Generali, Personale, Contenzioso, CED, Trasparenza ed Anticorruzione, Finanza e Tributi, Economato e Polizia Municipale.

La prima priorità di questa amministrazione, fin dal primo momento dell'insediamento, è stata rivolta al personale. Si ricorda che nel Nostro Ente operano 126 dipendenti di cui 78 a T.I. e 48 a T.D. inoltre operano per il Comune 77 figure a progetto, Cantieri di servizio ex RMI impegnati in attività di manutenzione verde pubblico, assistenza agli

anziani e supporto scolastico.

Dopo l'analisi del contesto si è scelto di operare su tre piani:

1 Predisposizione della nuova pianta organica e ridefinire la spesa del personale relativamente a tutto ciò che concerne i salari accessori di competenza comunale e che gravano sul bilancio dell'Ente;

2 Migliorare i rapporti tra lavoratori e parte datoriale attraverso la concertazione continua con le parti sociali;

3 Azioni in favore dei lavoratori a T.D..

Con le delibere di G.C. n. 38 e 39 del 23.09.2016 si è provveduto a rideterminare la nuova pianta organica e alla ricognizione di eventuali soprannumerari, alla luce dei parametri previsti per il calcolo del numero di lavoratori sul numero totale di abitanti, che risulta entro i limiti di legge sul dissesto anche alla luce delle successive modifiche che variano il parametro entro il quale va definita la pianta organica da 1 su 145 a 1 su 158. Naturalmente non vanno computati i lavoratori precari che rimangono fuori dal calcolo. Permangono ancora le criticità dovute alla disarmonia della dotazione organica in termini di profili e livelli contrattuali, ci sono troppe figure apicali e pochi profili base. Questa criticità è da considerarsi strutturale. Per ciò che concerne il salario accessorio, a seguito delle diverse concertazioni sindacali, si è proceduto al taglio, in quanto non previsto dalla legge, del Fondo FES parallelo imputato nel bilancio comunale per i lavoratori a T.D. e al taglio della spesa per i buoni pasto dovuto alla condizione di dissesto dell'Ente con la possibilità di rivedere gli orari di lavoro dei dipendenti, questo ha prodotto un risparmio di 76.000 euro circa all'anno.

Al fine di produrre ulteriori risparmi per l'Ente, inoltre, vista la condizione di dissesto finanziario in cui versa il Comune, si è proceduto a comandare alcuni dipendenti, su richiesta volontaria, in altro Comune.

Una delle prime iniziative intraprese da questa amministrazione è stata quella di partecipare alla manifestazione organizzata dall'ANCI Sicilia a Palermo e che ha visto in

corteo tutti i Comuni Siciliani per difendere il diritto al lavoro di tutti i lavoratori precari degli Enti Locali.

Con delibera di G.C. n.06 del 28.06.16 - atto d'indirizzo sulle problematiche dei 48 lavoratori precari - si dava mandato al Sindaco di rappresentare con fermezza le problematiche in oggetto. In seguito più volte si sono incontrati i lavoratori a T.D. per raccogliere le loro istanze e preoccupazioni. A novembre 2016, dopo la costituzione del coordinamento dei Comuni in dissesto, si è organizzato un incontro presso la sede dell'ANCI Sicilia per discutere le problematiche dei Comuni dissestati ed in particolare della posizione dei lavoratori a T.D. In quella sede l'ANCI e l'IFEL, dietro nostre indicazioni, presero l'impegno di chiedere l'inserimento in finanziaria di un articolo di legge che riguardava la proroga dei contratti dei lavoratori dei comuni in dissesto. L'articolo da noi presentato, che doveva essere discusso in Senato, non venne licenziato al Senato, in quanto il risultato referendario del 4 dicembre 2016 portò alle dimissioni del Presidente del Consiglio dei Ministri e al Licenziamento della Legge di Bilancio 2017 così come era stata proposta alla Camera. In seguito, nel mese di dicembre 2016, alla luce della legge di bilancio approvata dal Senato, è stato organizzato un incontro tra l'Assessore Reg. alle Autonomie Locali e i Sindaci di Comuni in dissesto avvenuto presso la Sala Mons. Cravotta di Barrafranca, per rappresentare la problematica del rinnovo del contratto in scadenza al 31.12.2016. La problematica era di notevole rilevanza considerato che i Comuni dissestati, prima di prorogare i contratti, devono chiedere l'autorizzazione alla Commissione Stabilità del Ministero degli Interni e che la spesa deve essere neutrale per il bilancio comunale. Da questo punto di vista l'azione Amministrativa di Barrafranca è risultata ferma ed incisiva diventando capo fila per gli altri Comuni in dissesto dell'Isola che ne hanno condiviso le scelte. infine, Il 31.12.2016 con le deliberazioni di G.C. n. 65, 66 e 70 si è proceduto alla proroga dei contratti di n. 18 dipendenti con contratto a tempo determinato di cui alla L.R. 21/2003, art. 25, in scadenza il 31/12/2016 e alla proroga degli altri lavoratori a

T.D. per un mese, in quanto, seppur in presenza di copertura legislativa prevista dalla finanziaria regionale ma non di copertura finanziaria, la Regione agiva in dodicesimi. Da allora e permanendo sempre le stesse condizioni finanziarie, l'Amministrazione ha ugualmente proceduto alle proroghe che si sono succedute mese dopo mese fino ad oggi.

Altra problematica affrontata è stata quella di riconoscere per intero l'indennità di vigilanza agli Agenti di polizia municipale con contratto a T.D. e a tempo parziale così come previsto da giusta sentenza. Con delibera di G.C. si è proceduto a regolarizzare anche questa situazione che l'Ente si portava dietro da anni.

E ancora, si è proceduto a regolarizzare anche la questione della sicurezza sui luoghi di lavoro. E' stato nominato il responsabile della sicurezza e il medico competente e si sta procedendo a definire tutti gli adempimenti necessari previsti per legge al fine di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Infine, l'amministrazione sta lavorando per ridisegnare la nuova organizzazione degli uffici e dei servizi per rendere la macchina gestionale del Comune più efficiente ed efficace e vicina ai Cittadini. Questo obiettivo ci prefiggiamo di raggiungerlo entro il secondo anno di mandato.

Altro obiettivo raggiunto in questo primo anno di amministrazione, al fine di rendere la struttura burocratica e gestionale del Nostro Ente meglio organizzata e amministrata, è stato quello di dotare il Comune di un Segretario Generale stabile grazie all'unanime consenso del Consiglio Comunale. infatti dopo alcuni mesi di ricerca e dopo anni in cui il Comune ha sofferto per la mancanza di una guida autorevole che supportasse le posizioni organizzative e l'amministrazione nei procedimenti e negli atti, si è riusciti ad individuare nella persona della dott.ssa Anna GIUNTA il nuovo Segretario Generale e a condividerlo attraverso un' opportuna convenzione con il Comune di Villarosa.

L'ammodernamento della macchina comunale e l'utilizzo delle nuove tecnologie TIC oggi risulta indispensabile anche alla luce della riduzione del personale in atto nel

nostro Comune dovuta al blocco del turnover e al dissesto. Se pur con le difficoltà finanziarie e con una struttura informatica vecchia e obsoleta, si è cercato di migliorare le condizioni generali dell'Ente. Si è anche ridisegnato il protocollo informatico con una versione più evoluta della piattaforma già posseduta che consente un miglior smistamento della posta in entrata ai vari settori e la possibilità di protocollare digitalmente dai vari settori. Infine, è stato acquistato il servizio "magnetofono 2.0" per facilitare la verbalizzazione dei Consigli Comunali e delle Commissioni. Per quanto riguarda la comunicazione con il cittadino è stato implementato l'uso della pagina FB che è passata da 600 iscritti a 1700. E' stata creata, anche, una pagina telegram.

Fondamentale per un territorio è cercare di implementare i servizi e diventare polo di attrazione per i territori vicini. A tal fine, un obiettivo raggiunto è stato quello della riapertura dell'Ufficio del Giudice di Pace avvenuta ufficialmente il primo aprile 2017 e che servirà sia il Comune di Barrafranca che quello di Pietraperzia.

Sempre nell'ottica di avere maggiori servizi presenti nel territorio è stata richiesta l'apertura di un recapito dell'Ufficio di collocamento, ma ad oggi non si è avuta risposta dagli organi competenti.

Al fine di esperire gare d'appalto sopra la soglia dei 150.000 euro, si aderito alla CUC Centrale Unica di Committenza di Leonforte.

Area FINANZIARIA

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, nel ricordare che questo Ente con deliberazione del commissario Straordinario n. 3 del 19.01.2016 è stato dichiarato in dissesto finanziario e che l'ultimo esercizio finanziario approvato è quello relativo al 2013, si è proceduto, fin da subito, ad avviare tutte le procedure previste dal TUEL 267/2000 per i Comuni dissestati.

In data 04.10.2016 è stata approvata la Deliberazione di C. C. n. 42, avente ad oggetto: "Approvazione ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2014/2016 e modello F" e successivamente trasmessa, secondo quanto disposto dall'art. 259, comma 1 del TUEL, con unita relazione, al Ministero dell'Interno - Ufficio Consulenza per il risanamento degli Enti Locali dissestati;

Il 31.10.2016 dal Dipartimento per gli affari interni e territoriali -Direzione Centrale della Finanza Locale - Ufficio I - Consulenza e Studi Finanza Locale - Consulenza per il risanamento degli Enti Locali Dissestati è stata trasmessa la nota Prot. n. 185833 avente ad oggetto: "Comune di Barrafranca (EN). Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato - Supplemento Istruttorio" con la quale sono stati richiesti ulteriori elementi integrativi finalizzati al risanamento;

il 02.01.2017 con la nota Prot. n. 1 è stata esitata, in parte, la superiore richiesta di supplemento istruttorio;

il 28.02.2017 con la nota Prot. n. 2234 sono stati trasmessi ad integrazione della precedente nota, ulteriori atti, tra cui la Deliberazione di G. C. n. 15 del 21/02/2017, avente ad oggetto: "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011";

il 27.02.2017 con la nota Prot. n. 23986 del 27/02/2017 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali -Direzione Centrale della Finanza Locale - Ufficio I - Consulenza e Studi Finanza Locale - Consulenza per il risanamento degli Enti Locali Dissestati, avente ad oggetto: "Comune di Barrafranca (EN). Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato - Supplemento Istruttorio", con la quale viene chiarito che *"l'Ente...non può avvalersi della facoltà di cui al comma 1 ter dell'art. 259 TUEL, avendo una popolazione inferiore a 20.000 abitanti. Esso deve necessariamente prospettare una ipotesi in equilibrio entro il secondo esercizio (2015) e non, come indicato nel modello F ad oggi prodotto...in tre esercizi (2014/2016)* e viene, altresì rimarcata *"la necessità di elevare le aliquote fino alla misura massima in quanto le disposizioni sul*

dissesto costituiscono una normativa speciale che permettono all'Ente l'elevazione delle aliquote sin dal primo anno dell'ipotesi di bilancio, al fine di consentirgli di "ripartire" con documenti di programmazione in effettivo equilibrio";

il 10.03.2017 con la nota Prot. 2681, si è provveduto ad esitare parzialmente le richieste avanzate con la precedente nota ministeriale;

Al fine di avere maggiore chiarezza, sono stati posti i seguenti quesiti che questo Ente ha richiesto al MEF - Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale, relativamente all'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF e all'adeguamento delle aliquote fino alla misura massima, sin dal primo anno dell'ipotesi di bilancio:

- Con nota Prot. n. 3160 del 21/3/2017, è stato richiesto *"se l'Ente può istituire l'addizionale IRPEF fin dal 2014 e, in tal caso, ...si chiedono delle precise linee guida operative per il recupero del pregresso";*
- Con nota Prot. n. 3437 del 28/03/2017, è stato richiesto, alla luce del quadro costituzionale vigente e ai sensi del vigente statuto dei diritti del contribuente, un parere sulla possibilità di deliberare l'innalzamento delle aliquote nel 2017, con effetto dal 2014, anno dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

In data 04.04.2017 con la nota Prot. n. 3739, del Ministero delle Finanze - Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale - Uffici XII e XIV, di risposta ai quesiti sopra enunciati, nella quale, testualmente, si legge: *"Nel caso di specie, dal quesito in oggetto risulta che il primo anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato corrisponde al 2014, con la conseguenza che, concordando con quanto rilevato dal Ministero dell'Interno nelle note richiamate da codesto Comune, si deve ritenere che la necessità di innalzare le aliquote dei tributi locali nella misura massima consentita sussista sin dall'anno di imposta 2014"* e *"Pertanto, in esito all'approvazione anche per gli anni di imposta 2014 e 2015 delle aliquote e delle tariffe nella misura massima consentita dalla legge, occorrerà procedere a richiedere i maggiori importi conseguenti agli aumenti*

così deliberati attraverso l'emissione di provvedimenti diretti a recuperare le corrispondenti somme";

Con Deliberazione della G. C. n. 52 del 03/07/2017 si è reso necessario rideterminare la dotazione organica dell'Ente; visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 10/04/2017 (pubblicato sulla G.U. - Serie Generale n. 94 del 22/04/2017) con il quale sono stati rideterminati i rapporti medi dipendenti - popolazione per classe demografica, validi per gli enti che hanno dichiarato il dissesto;

Il 24.04.2017 il Decreto Legge 24 aprile 2017 , n. 50 ed in particolare dell'art.36 che, testualmente, recita: "*...l'ente può raggiungere l'equilibrio, in deroga alle norme vigenti, entro l'esercizio in cui si completa la riorganizzazione dei servizi comunali e la razionalizzazione di tutti gli organismi partecipati, e comunque entro cinque anni, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto*" ha dato la possibilità di riequilibrare in cinque anni anziché due. Quindi si è proceduto a chiedere un ulteriore proroga con la nota Prot. n. 4958 del 09/05/2017 per la corretta predisposizione della documentazione da trasmettere al Ministero. in data 29/05/2017, con la nota Prot. n. 68529 il Ministero dell'Interno, ha concesso "*un termine di sessanta giorni di proroga, a decorrere dallo spirare del termine per la risposta ai rilievi istruttori di cui alla nota Prot. n. 36861 del 03/04/2017*";

Rilevato che, ai fini del risanamento dell'Ente e del permanere degli equilibri finanziari ed economici dei bilanci degli esercizi futuri, le misure già adottate o da adottarsi obbligatoriamente con valore vincolante dagli organi esecutivi e gestionali dell'Ente, per gli esercizi futuri, sono:

- Aumento delle imposte e tasse;
- Aumento della percentuale di copertura dei servizi pubblici e a domanda individuale, mediante l'aumento delle tariffe;
- Riduzione delle spese correnti: transazioni, rinegoziazione contratto ENEL SOLE, risparmi provenienti dai pensionamenti del personale (allegati C e D);

- Adozione più incisiva nella riscossione dei tributi comunali (si è provveduto ad esternalizzare il servizio di riscossione tramite procedura stragiudiziale e mediante riscossione coattiva delle entrate dell'ente, in modo da aumentare le ridotte percentuali di riscossione che, negli anni, hanno caratterizzato questo Ente);
- Lotta all'evasione: adozione di una più incisiva, costante e capillare lotta all'evasione;
- Il riconoscimento, da parte del Consiglio Comunale, nell'esercizio 2017, dei debiti fuori bilancio emersi a causa di insufficiente stanziamento nei capitoli pur derivanti da contratti in corso e quelli derivanti da stanziamenti zero nell'ultimo bilancio approvato (2013) pur riconducibili anch'essi a servizi attivi in tale periodo;
- L'elaborazione di un piano di rateizzazione della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori (Art- 194, comma 2, D.Lgs. 267/2000) per far fronte sia alle esigenze di stanziamento che di cassa e permettere così di poter iscrivere nei bilanci 2017/2018/2019 la parte di competenza, riconosciuta interamente nell'anno 2017;

Visto il Comunicato del 29 novembre 2016, con il quale il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, preso atto della riforma dei sistemi contabili degli Enti pubblici e in ottemperanza ai principi di semplificazione ed efficacia dell'azione amministrativa, comunica di avere ritenuto necessario proporre un nuovo modello F da allegare all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, adeguato ai nuovi schemi di bilancio previsti dalla normativa, si sta predisponendo lo schema dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato pluriennale 2014/2018, e il nuovo modello "F", contenente notizie, dati e prospetti dimostrativi del bilancio, costituente un'utile guida per l'Ente locale dissestato nella predisposizione della manovra di

riequilibrio dell'Ente, dando atto che gli schemi di cui sopra sono stati predisposti tenendo conto delle imposte, dei tributi, dei canoni e delle tariffe dei vari servizi, come precedentemente determinati;

Si evidenzia, inoltre, che si sta elaborando un bilancio dai numeri veri e reali, connotato sicuramente da sacrifici e da tagli di spesa notevoli. Un bilancio prudente, nel quale si prevede di non inserire partite che non si trasformano in reali entrate, ma solo entrate certe.

Un aspetto importante e fondamentale per incrementare le entrate e fronteggiare la progressiva diminuzione dei trasferimenti, oltre all'aumento delle aliquote, è rappresentato dal recupero e dalla lotta all'evasione. Le politiche programmate sono ispirate ai principi costituzionali in materia finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

A tal fine, si è già provveduto ad esternalizzare il servizio di riscossione tramite procedura stragiudiziale e mediante riscossione coattiva delle entrate dell'ente, in modo da aumentare le ridotte percentuali di riscossione che, negli anni, hanno caratterizzato questo Ente, la cui previsione, comunque, in via prudenziale, non sarà contemplata in bilancio, proprio per evitare di inserire numeri non reali e incerti.

Relativamente alle uscite, è in corso, da tempo, una efficace razionalizzazione delle spese, con particolare attenzione alla contrazione della spesa corrente, compresa quella per il personale, ma soprattutto il risparmio riguarda le spese contrattuali. A tal proposito, sarà fondamentale ridurre il canone annuo della pubblica illuminazione ed adeguarlo ai prezzi Consip con un risparmio di non circa 400 mila euro.

Tutto ciò ci consentirà di ridurre le spese correnti, determinando un avanzo che contribuirà al finanziamento dei debiti fuori bilancio emersi negli anni 2014, 2015 e 2016.

L'aumento delle entrate per gli anni 2014 e 2015, essendo deliberato nel 2017, determinerà, per gli anni citati, un avanzo che andrà a finanziare i debiti fuori bilancio, ma che verrà materialmente incassato negli anni successivi.

I debiti fuori bilancio, emersi a causa di insufficiente stanziamento nei capitoli pur derivanti da contratti in corso e quelli derivanti da stanziamenti zero nell'ultimo bilancio approvato (2013) pur riconducibili anch'essi a servizi attivi in tale periodo, saranno riconosciuti dal Consiglio Comunale nell'esercizio 2017. Per il pagamento, per far fronte sia alle esigenze di stanziamento sia di cassa, si sta procedendo, mediante un piano di rateizzazione della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori (Art- 194, comma 2, D.Lgs.267/2000), permettendo così di poter iscrivere nei bilanci 2017/2018/2019 la parte di competenza.

Appare opportuno sottolineare che è la prima volta che viene redatto un bilancio secondo i nuovi principi della contabilità armonizzata e con riferimento all'art. 3 comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche. Inoltre, viene istituito il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Altro aspetto rilevante è quello temporale, in quanto si è consapevoli che le previsioni di bilancio, oltre ad avere un impatto non indifferente sulla collettività, non consentiranno di attivare un'entrata immediata e certa, considerando che l'incremento delle aliquote sarà concentrato in pochi esercizi finanziari con tutte le conseguenze sulla capacità di riscossione.

Gli uffici stanno lavorando incessantemente per predisporre tutti gli atti propedeutici e soprattutto per concordare, a mezzo di accordi scritti con i creditori, la rateizzazione in tre esercizi finanziari a decorrere dal 2017, che consentirà di chiudere in equilibrio.

Pur consapevoli dell'importanza del rispetto dei termini, si rappresenta la difficoltà di definire tutte le procedure nei tempi ristretti assegnati, ma si assicura che, in brevissimi tempi necessari, si addiverrà alla trasmissione della proposta al Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda i tributi, al fine di assicurare una maggiore entrata dalle riscossioni e nello stesso tempo migliorare il rapporto Cittadino–Comune, si è provveduto a rateizzare i tributi e i canoni locali; inoltre con delibera di giunta si è avviato l'iter per istituire l'istituto della compensazione.

In data 14 novembre 2016 è stato avviato per il primo anno il bilancio partecipato: Il bilancio partecipato è lo strumento con cui i cittadini vengono coinvolti nella formazione delle scelte amministrative, partecipando per una quota prestabilita direttamente alla distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla comunità. Le somme per il 2016 sono state così distribuite: 8.000 euro Radio Luce; 4.500 euro A.S. Barrese e 5.000 euro Giochi per bambini in aree pubbliche.

Area POLIZIA MUNICIPALE

Particolare attenzione si è prestata ai servizi di P.M. fondamentali per il controllo del territorio.

In totale sono stati prodotti 2963 atti di Polizia cosi ripartiti:

- Atti di P.G.: 15;
- Deleghe indagini: 18;
- Notizie di reato: 21;
- Atti relativi: 6;
- Verbale SIT: 15;
- Le notifiche effettuate ai sensi dell'art.140 di p.c. richieste da altri enti sono 35;
- Verbali di C.d.S. n.287 nell'anno 2016 comprendenti anche Ordinanze Sindacali per un totale di 10.000 euro. Nel primo semestre 2017 sono stati contestati 1049 verbali del C.d.S. e Ordinanze Sindacali per un incasso di 27.460,68 euro; Atti amministrati per 585 euro; spuntisti mercato settimanale 2.350 euro; Mercato settimanale per Tosap e occupazione suolo pubblico 33.000 euro; suolo pubblico per ponteggi e per de hors 24.000 euro.

- Infortunistica stradale n.33;
- Ordinanze di settore n. 58;

Non quantificabile l'operato riguardante il controllo del territorio non solo con pattuglia automobilistica ma anche con l'ausilio dell'impianto di videosorveglianza e delle telecamere mobili posizionate di volta in volta nei siti critici.

Particolare attività si è svolta nella repressione del reato di abbandono di rifiuti nei siti di maggior interesse, quali: C/da Sottoserra, Zona cimitero sud e nord, C/da Santo Salvatore, C/da Pozzillo, V/le della Provincia, dietro ex Amandes e centro direzionale.

Infine, si è dato particolare importanza alla formazione. A tal fine si organizzato il 20 giugno 2017, in collaborazione con l'ANVU Sicilia, un corso sull'omicidio stradale e la nuova normativa sul C.d.S..

Area TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Nell'ambito delle finalità perseguite dall'amministrazione in riferimento alla trasparenza dell'azione amministrativa e all'anticorruzione in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

Si è proceduto a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella persona del segretario comunale la dott.ssa Anna GIUNTA ed è stato predisposto il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la Trasparenza" e le "Linee guida in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza".

L'attuale sistema di norme, nell'ottica di un maggiore contrasto del fenomeno della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, tende sempre più a: Individuare le attività nelle quali è più elevato il rischio corruttivo; Mappare tutti i processi appartenenti alle aree di rischio; Gestire il rischio di corruzione; Sviluppare una strategia comune nel campo e nelle attività dell'anticorruzione, della trasparenza e della perfomance.

FAMIGLIA, SCUOLA ED INCLUSIONE SOCIALE

La capacità di crescita e di sviluppo di una comunità passa dalla sua capacità di salvaguardare e promuovere la sua coesione sociale. Le azioni di inclusione sociale sono quindi fondamentali.

In questo contesto un ruolo strategico è svolto e deve continuare a svolgere la scuola: l'istruzione e la formazione costituiscono il propulsore della crescita civile ed economica.

Con tali premesse abbiamo lavorato per raggiungere gli obiettivi previsti nel programma di governo che c'eravamo prefissati e abbiamo presentato alla città in campagna elettorale.

Area dell'INCLUSIONE SOCIALE

Il nostro Comune fa parte del distretto socio sanitario 24 e del "piano di Zona" dei 4 Comuni: Piazza Armerina, Barrafranca, Aidone e Pietraperzia. Pur tra le difficoltà di ordine economico, sono continuate le attività previste che intervengono sostanzialmente nell'assistenza domiciliare ed educativa minori, sostegno ed integrazione scolastica dei diversamente abili, borse lavoro, emergenza socio-sanitaria e assistenza domiciliare anziani.

In quest'anno ci siamo impegnati a promuovere il SIA - **Sostegno per l'Inclusione Attiva**. Il SIA è una misura di contrasto alla povertà promossa dal ministero del lavoro e delle politiche sociali che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate nelle quali almeno un componente sia minorenne oppure sia presente un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata. Ad agosto 2016 è stato pubblicato il bando ed il relativo modulo di partecipazione al contributo.

Carta Acquisti - In riferimento ai contributi una tantum per il sostegno di bambini nati nel 2014, con decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18 agosto 2016, il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie con delega in materia di Politiche per la Famiglia, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha disposto un importo aggiuntivo a favore dei nati o degli adottati nel corso del 2014.

L'assistenza domiciliare Anziani, è stata particolarmente attenzionata, attraverso un monitoraggio ed un intervento con le risorse umane interne quali i lavoratori RMI. La priorità è stata data agli anziani al di sopra dei sessantacinque anni parzialmente non autosufficienti e privi d'indennità di accompagnamento. L'assistenza domiciliare è diventata inoltre un'area di intervento su cui si è mosso il Piano di zona nella definizione di un progetto a finanziamento esterno. Fare trascorre la propria vecchiaia nelle proprie case, vicini agli affetti personali è fondamentale e strategico per il benessere individuale degli anziani ma anche della comunità.

Progetto "Voglia di Vivere": protocollo d'intesa con il CSR. In quest'anno di mandato si è presentato il problema del dissesto finanziario che riduceva gli interventi comunali ai soli servizi incomprimibili giusta delibera n. 25 del 9.02.2016 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale. Considerato, che il CSR è l'unica realtà che si occupa dei diversamente abili nel territorio cittadino e considerato che per molti ragazzi diversamente abili rappresenta l'unico luogo di socializzazione, si è provveduto a reperire le risorse necessarie per poter continuare la progettualità almeno per i casi più gravi.

Sport e disabilità. Lo sport è stato da sempre un canale che attraverso l'idea di gioco e di competizione, anche separando le due cose, ha fatto in modo di attingere a sentimenti e pulsioni profonde delle persone. Questo, per le persone disabili, è ancor

più vero come concetto. Da queste considerazioni l'Amministrazione Comunale con l'assessore Tambè ha voluto mettere in risalto la problematica dei disabili nello sport nella nostra Città. Così, il 24 marzo 2017, presso il Palagiovani si è tenuto il Convegno "sport e disabilità". All'interno del convegno è stata consegnata una targa di riconoscimento all'atleta barrese Francesco Cravotta, che si è distinto per numerosi premi nel nuoto paraolimpico. L'obiettivo è quello di far avvicinare più ragazzi possibili al mondo dello sport anche attraverso convenzioni con associazioni sportive locali.

Cantieri di servizio ex L.R. 5/2005. Il Comune di Barrafranca presenta circa 80 lavoratori con progetto Cantieri di servizio ex RMI. Fin dall'insediamento ci siamo occupati della problematica. Il primo atto da me firmato è stato proprio quello che consentiva il pagamento delle mensilità arretrate di questi lavoratori che non percepivano gli emolumenti dall'inizio dell'anno con gravi conseguenze sociali ed economiche per le loro famiglie. Personalmente ho da sempre mostrato vicinanza e attenzione a questi cittadini che rappresentano in buona parte la fascia debole del paese. Innanzitutto, abbiamo regolarizzato i pagamenti delle mensilità, abbiamo rivisto i progetti per renderli più efficaci e abbiamo intensificato i controlli per far si che tutti lavorassero. Giorno 03 aprile 2017 abbiamo sbloccato, con un incontro presso l'Assessorato regionale al lavoro e alle politiche sociali, il pagamento della mensilità di dicembre 2016 e successivamente con un incontro con l'Assessore regionale al lavoro e alle politiche sociali abbiamo spronato il dipartimento del lavoro e delle politiche sociali a trasferire le somme relative all'annualità 2017.

Abbattimento Barriere architettonico. Il Comune di Barrafranca aveva già finanziati dei progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici comunali. I progetti finanziati risalgono al 2011. In quest'anno di amministrazione, innanzitutto, abbiamo verificato se i finanziamenti fossero ancora in essere. Ci siamo

recati a Palermo presso il competente dipartimento per definire la trascrizione delle somme in bilancio, successivamente, è stato predisposto il bando di gara ed avviata la relativa procedura. Il bando prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'adeguamento degli edifici comunali alla normativa vigente. Intendimento di questa Amministrazione per il secondo anno di mandato è esperire la gara per il progetto che riguarda l'adeguamento della sala consiliare.

Regolamenti e politiche della partecipazione. Al fine di promuovere la partecipazione alla vita sociale e culturale nel territorio da parte dei vari soggetti della comunità civile sono stati pensati alcuni strumenti quali: l'Albo delle Associazioni, la Consulta giovanile, il Servizio di volontariato del Nonno Vigile, la Consulta degli anziani. Per rendere questi strumenti operativi sono stati approvati i relativi regolamenti e gli uffici comunali stanno lavorando fattivamente per avviarli.

Area SCUOLA

Mensa Scolastica. Tra gli obiettivi di questa Amministrazione in termini di politiche scolastiche quello della mensa scolastica risulta prioritario ed importante. Potere garantire maggiore tempo scuola per i nostri piccoli cittadini risulta strategico. Solo così potremo innalzare i livelli di competenze chiave di cittadinanza al fine di migliorare la coesione sociale e la partecipazione attiva.

In questo primo anno di amministrazione abbiamo, prioritariamente, predisposto il regolamento mensa, atto propedeutico per l'erogazione il servizio. Purtroppo, trattandosi di servizio a domanda individuale, a causa del dissesto finanziario non potrà avere piena efficacia. Altro ostacolo è stato rappresentato dalla procedura di gara che prevedeva la gestione da parte di una Centrale Unica di Committenza, anche, questo ostacolo è stato superato approvando la convenzione con la C.U.C. di Leonforte.

Questi ostacoli e le difficoltà di bilancio hanno prodotto dei ritardi che hanno inficiato il raggiungimento dell'obiettivo nel primo anno di mandato ma siamo certi che entro l'anno scolastico 2017-18 riusciremo ad avviare il servizio.

Trasporto studenti pendolari. Nell'anno scolastico precedente non era stato erogato l'abbonamento per gli studenti pendolari a causa delle esigue somme previste nel capitolo di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario approvato. Mancava, inoltre, un regolamento che disciplinasse il servizio. Quindi, per prima abbiamo predisposto il Regolamento per il rimborso degli abbonamenti agli studenti pendolari e successivamente abbiamo predisposto i moduli per richiedere il beneficio. Pertanto nel primo anno, anche se con ritardi e difficoltà, siamo riusciti ad erogare il contributo.

Manutenzione degli edifici scolastici. Atteso che le nostre Scuole necessitano di interventi importanti di manutenzione e adeguamenti quali: adeguamenti energetici, adeguamenti sismici, abbattimento barriere architettoniche, rifacimenti spazi esterni, ammodernamenti degli spazi gioco, ecc. In questo anno di mandato, nonostante le ridotte risorse a disposizione, si è proceduto oltre alle manutenzioni ordinarie anche ad alcuni interventi straordinari necessari a garantire l'adeguatezza degli edifici come la sistemazione della grondaia del plesso Leonardo Sciascia. Intervento necessario in quanto il piano primo risultava inagibile per le infiltrazioni di acqua nei corridoi. Riparazione degli impianti di riscaldamento del plesso "Don Bosco" ed "Europa". Il ripristino dei luoghi è stato realizzato attraverso un innovativo progetto dal titolo "Ricuciamo uno strappo" che ha visto coinvolti insegnanti, alunni e genitori nella realizzazione di piastrelle decorate da installare nella pavimentazione mancante.

Piccole manutenzioni e arredi scolastici. Una delle difficoltà che abbiamo rilevato riguardava le piccole manutenzioni degli edifici. Spesso, per la carenza di

personale comunale, gli interventi di piccola manutenzione avvenivano con ritardo e questo creava non pochi disaggi. Si è pensato di risolvere il problema prevedendo delle somme con le quali le scuole possono gestire in autonomia le piccole manutenzioni. A tale fine si sono svincolati 13.000 euro trasferite già nel febbraio 2016 ad ogni Istituzione non solo per le piccole manutenzioni ma anche per l'acquisto di arredi. Le Scuole hanno provveduto ad acquistare banchi e sedie e arredi necessari a rendere gli ambienti scolastici adeguati. A fine anno, le Scuole rendiconteranno le somme spese e si procederà ad assegnare nuove risorse.

L'Orchestra interscolastica. Da un'idea condivisa con il Dirigente scolastico e gli insegnanti di musica è stato avviato il progetto Orchestra interscolastica. Progetto unico nel suo genere che ha visto i ragazzi delle due scuole medie impegnati in concerti e concorsi con risultati lusinghieri. Obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di reperire risorse per consentire il prosieguo della progettualità.

Convenzioni con Università e Scuole Superiori per tirocini. Riconoscendo il valore formativo dei tirocini ed in considerazione del fatto che spesso, nei nostri territori, gli uffici comunali rappresentano l'unico settore lavorativo, ci siamo resi disponibili a stipulare convenzioni con le Università e con le Scuole Superiori per consentire ai nostri ragazzi di svolgere le attività obbligatorie di tirocinio nel nostro Comune.

Bonus Cultura maggiorenni. Anche quest'anno è arrivato il Bonus Cultura da 500 euro che riguarda, infatti, tutti i 18enni, i giovani neo-maggiorenni nati nel 1999. Gli Uffici comunali si sono attivati per dare il necessario supporto ai nostri giovani. Il bonus dovrà essere speso in attività culturali.

CULTURA, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

Il ruolo principale della cultura è quello di costruire le identità individuali e collettive e di aiutare le persone a comprendere l'esistenza, e la propria evoluzione all'interno del nostro tempo. La cultura dunque rappresenta l'agente della trasformazione dei nostri paradigmi (economici, sociali, politici). Assieme alla cultura, l'attività sportiva è fondamentale per sviluppare i valori basilari del vivere civile. Per tali premesse nel primo anno di mandato abbiamo promosso, patrocinato e messo in essere diverse iniziative, in sinergia con le Scuole e le associazioni locali che hanno avuto lo scopo di promuovere la cultura, l'aggregazione giovanile e soprattutto la legalità, tra i quali:

- dal 14 al 19 luglio 2016 - il Grest "Noi Leali" il primo grest realizzato dalla collaborazione tra Comune, Scuola e l'Associazione "Libera contro le mafie". Il tema ha sviluppato il concetto di legalità partendo dal valore primario della lealtà. Il progetto si è concluso con un'attività che ha interessato l'intero Palazzo Comunale e dove i ragazzi hanno incontrato il Sindaco e vari Consiglieri comunali. L'esperienza originale è stata unica nel suo genere promuovendo l'apprezzamento della dirigenza nazionale di Libera;
- Il 13 luglio 2016 presso la piazzetta San Giuseppe. Libero Cinema in Libera Terra proiezione del Film "il bambino di vetro". La manifestazione era inserita nel circuito nazionale - Festival del cinema contro le mafie che ha visto impegnate diverse piazze Italiane;
- Il 27.07.2016 intitolazione del palazzo del Giudice di Pace al Giudice Rosario Livatino;
- il 09 settembre 2016 presso chiostro comunale. Presentazione del libro "Atlante degli abiti dismessi" di Elvira Seminara casa editrice Einaudi;
- Il 30 settembre 2016 presso Palagiovani. Installazione delle ceramiche NoiLeali.

Le ceramiche erano state prodotte dai ragazzi che avevano frequentato il GrEst NoiLeali e sono state installate sulla parte esterna del Palagiovani;

- dal 06 al 08 ottobre 2016. Campus esercitativo "20 anni insieme" P.A. Amico Soccorso "Aldo Ingala". Le tre giornate hanno visto impegnati i volontari venuti da tutta la provincia e dalla Regione in varie esercitazioni, mentre il campo base era stato allestito presso la Casa Rosa vicino la Scuola Media Don Milani;
- il 12 ottobre 2016 presso sala Mons. Cravotta. Convegno "Territorio Città e Sviluppo". Il Convegno mirava ad incontrare i tecnici locali per far conoscere alcune misure per la valorizzazione del centro storico e del territorio circostante;
- Il 16 ottobre presso circuito cittadino. 4° Trofeo della Solidarietà. Organizzato dalla Barrafranca Running con il patrocinio del Comune ha visto centinaia di atleti venuti da tutta la Sicilia gareggiare all'insegna della solidarietà.
- il 22 ottobre presso sala Mons. Cravotta. Convegno "Sport come fede, scuola di vita e di legalità". La manifestazione ha gemellato la Barrese con l'Enna quest'ultima per un periodo ha utilizzato il nostro campo sportivo. Il Convegno ha sancito l'amicizia tra le due squadre e anche tra le due comunità;
- il 18 novembre 2016 presso Pala giovani. Seminario di Formazione per giornalisti "Violenza di genere e il ruolo dei mass media: angeli e stalker". All'interno del seminario è stato presentato il libro "Angeli e Stalker" di Giusy De Paola Casa editrice Albatros;
- il 25 novembre 2016 presso Auditorium Istituto Falcone. Incontro dal tema "giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne" non una di meno.
- Dicembre 2016; Iniziative per le festività natalizie dal tema "Il Natale Ritrovato". Una serie di attività ed eventi che hanno coinvolto la città e le scuole in manifestazione di ispirazione natalizia.
- Il 10 dicembre 2016; presso Auditorium dell'Istituto falcone. Convegno in

memoria dell' avvocato Giuseppe Bonanno "La cultura della legalità per una società migliore". L'iniziativa organizzata in collaborazione con l'Ordine degli avvocati di Enna, l'I.S.I.S.S. "G. Falcone" ha affrontato il tema della legalità nel nostro territorio e il ruolo delle varie Istituzione nel promuovere la lotta alla criminalità organizzata ed il riscatto delle nostre comunità dall'oppressione dell'illegalità dilagante. Presenti al convegno il Presidente del tribunale di Enna, il Procuratore della Repubblica di Enna, i Sindaci dei Comuni della provincia, i Presidenti degli ordini degli avvocati dei Fori siciliani, gli avvocati del Consiglio dell'Ordine Nazionale;

- Il 28 dicembre 2016; presso Palagiovani. GENE - Video Arte. Promosso da Ignorarte, ha presentato un nuovo modo di fare arte utilizzando un linguaggio artistico basato sulla creazione e riproduzione di immagini in movimento. L'iniziativa era inserita in un circuito che ha coinvolto diversi Comuni;
- il 17 dicembre 2016. Abbiamo celebrato l'11° anniversario dalla uccisione di Francesco Ferreri con l'iniziativa "Vedo, Sento, Parlo". Alla manifestazione hanno partecipato Don Luigi Ciotti, Presidente di "Libera", Chiara Frazzetto e Vincenzo Agostino partenti di vittime di mafia. La manifestazione si è conclusa nella piazzetta dell'angelo luogo prediletto dal piccolo Francesco per i suoi giochi;
- il 13 febbraio 2016; presso Palagiovani, presentazione del romanzo "Sorry" di Salvatore Chiello casa editrice Euno Edizioni. L'iniziativa patrocinata dal Comune di Barrafranca ed organizzata dal collettivo NoiLeali;
- il 17 febbraio 2016; presso Palagiovani Assemblea regionale dell'associazione "Libera contro le mafie". L'Assemblea ha sancito l'attenzione particolare che l'Associazione "Libera" ha per Barrafranca, al fine di promuovere un percorso di lotta alle mafie, alla cultura mafiosa e all'omertà. Mali della nostra società che imprigionano le nostre comunità che non riescono ad emanciparsi e creare

modelli di sviluppo nuovi;

- Febbraio 2017; carnevale centro siculo:

  19 febbraio – presentazione del libro "carnevali di Sicilia" di V. Giampaolo;

  23 febbraio – giovedì grasso – sfilata dei gruppi mascherati degli alunni delle scuole;

  26 febbraio – Tradizionale Rottura de "I Pignatuna";

  28 febbraio – Chiusura del Carnevale 2017: evento "Soapbox" e Serata danzante in Piazza Regina Margherita.

- l'8 marzo 2017, "quello che le donne non dicono" flash mob davanti Chiesa San Francesco e conclusione presso Palagiovani; la manifestazione patrocinata dal Comune è stata organizzata dalla Croce Rossa;
- Il 24 marzo 2016, XXII giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Corteo cittadino e conclusione davanti il sagrato della Chiesa San Francesco con flash mob, musica e lettura dei nomi delle vittime di mafia;
- 1 e 2 aprile 2017, presso il Parco Comunale "Francesco Ferreri"; week end ecologico. Due giorni dedicati alla pulizia del parco Comunale. L'eco week end ha rappresentato un momento educativo non solo per il rispetto dell'ambiente ma anche per il valore della cosa pubblica;
- il 4 aprile 2017; presso Palagiovani. Convegno ANCI "I Comuni protagonisti nella gestione dell'accoglienza dei migranti. Opportunità dell'adesione ai progetti SPRAR". Sono intervenuti il Segretario regionale ANCI Sicilia Mario Alvano e Lorena Di Capua direttrice del servizio centrale dello SPRAR. L'incontro era rivolto agli amministratori locali delle province di Enna e Caltanissetta;
- Il 21 aprile 2017, sala Mons. Cravotta. Proiezione del docufilm "U TRUNU, il viaggio sensoriale". Presentazione del video autoprodotto dal giovane barrese

Barbaro Galizia che ha messo in evidenza la bellezza del nostro Venerdì Santo.

- Aprile – maggio 2017, presso Palagiovani. rassegna culturale Contemporaneamente:

  7 aprile DEFENCEWALLS – Oltre la musica, un'altra musica,

  22 aprile DEMETRIKA – Cantu d'amuri e di travagliu,

  29 aprile SPIGHE AL VENTO – Dormono sulla Collina,

  20 maggio CUBE'BE QUINTET – Classic guitar concert,

  3 giugno KEVIN MARCHI' – La band in una chitarra

- Dal 11 al 19 maggio 2017, presso Palagiovani. Settimana della Musica a Scuola promossa dalle Scuole medie ad indirizzo musicale del territorio;
- il 24 maggio 2017, presso Palagiovani. Incontro di formazione "Dire fare insegnare" tre anni di esperienza didattica. Racconto di un percorso di insegnamento a cura della prof.ssa Emanuela Pulvirenti docente di disegno e storia dell'arte presso l'I.S.I.S.S. "G. Falcone" di Barrafranca e curatrice del blog didatticarte, il blog di didattica di storia dell'arte più visitato;

Per tutte queste iniziative un doveroso ringraziamento va a coloro che hanno reso possibile la realizzazione di ogni singolo evento: I.C. "Don Bosco", I.C. "Europa", I.S.I.S.S. "FALCONE" BARRAFRANCA, Pro Loco Barrafranca, Libera, Collettivo NoiLeali, Croce Rossa Italiana, Circolo di Cultura, Comitato Pro Carnevale, Gruppo Nuovamente Tradizionale, Associazione Fieristica Barrese, Arcobaleno, ecc.

AGRICOLTURA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Oggi l'agricoltura rappresenta la chiave di volta per lo sviluppo del nostro territorio, non solo può contenere il processo migratorio in atto, ma anche può rappresentare un'opportunità di occupazione per tanti giovani.

Per far fronte alle competizion apportate dall'evolversi delle tecnologie, del mercato globale, sono necessari sistemi innovati di progettazione, organizzazione, collaborazione tra enti pubblici e privati esistenti e operanti nel territorio. I mutamenti e le novità economiche e sociali comportano complicazioni nel governare i Comuni, le Città, i territori, limitatamente alla dimensione comunale, implicando il bisogno di individuare e perseguire finalità secondo una scala di Area Vasta. a tal fine con delibera di Giunta comunale n. 8 del 27.07.2016 si è approvata lo schema di protocollo d'intesa per la promozione e realizzazione del Piano di valorizzazione delle risorse culturali, turistiche ed ambientali dell'Area Vasta della Sicilia centrale.

Strategica, per avere un'agricoltura competitiva, è la razionalizzazione della risorsa idrica nel territorio attraverso la pianificazione e programmazione della distribuzione di acqua presente nel bacino diga Olivo. a tal fine, con delibera di Consiglio Comunale n.32 del 16.09.2016 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione dell'osservatorio permanente per promuovere la tutela e la valorizzazione dell'acqua e lo sviluppo economico delle aree irrigue servite dalla diga Olivo e dopo successive modifiche si è proceduto alla nomina dei vari componenti.

L' 08 aprile 2017, presso Palagiovani. Giornata di promozione del territorio e dei prodotti della nostra terra "Sicily experience". Giornata di confronto tra le municipalità del centro Sicilia e le loro produzioni. Nell'occasione si è incontrata una delegazione della camera del commercio Italo Lituana e il console lituano per la Sicilia. La finalità della giornata è stata la promozione delle relazioni commerciali e delle eccellenze siciliane verso i Paesi Baltici.

Dal 23 al 25 giugno 2017, presso Piazza Regina Margherita. Fiera del Commercio, dell'Agricoltura e dell'Artigianato. Manifestazione patrocinata dal Comune di Barrafranca ed organizzata dalla neo Associazione Fieristica Barrese. Con l'iniziativa si sono voluti rilanciare tre settori fondamentali per l'economia barrese.

DECORO URBANO, AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Tra gli obiettivi prioritari che nel primo anno di mandato abbiamo affrontato vi è, sicuramente, quella dell'igiene ambientale e della raccolta degli RSU. Quando mi sono insediato la situazione igienico-ambientale nel perimetro urbano era fortemente emergenziale, vi erano tonnellate di rifiuti abbandonati per terra in particolare in 4 aree ben definite: Zona sottoserra, parcheggi cimitero e San Salvatore; in più il servizio di raccolta era inficiato dallo stato di agitazione degli operatori ecologici che recriminavano la giusta retribuzione in ritardo oramai di 6 mesi. La gravità della situazione ci portò, il 4 agosto 2016, alla denuncia pubblica con l'intervento di RAI 3 per evidenziare lo stato di degrado in cui versava il nostro paese. Il servizio andò in onda nel TG Regionale della stessa giornata. Il servizio presentò la disperata situazione di Barrafranca. Tra le prime azioni che abbiamo messo in atto, lo sblocco della retribuzione degli stipendi dei dipendenti attraverso il pagamento all'ATO delle fatture per due mensilità. Ciò ha consentito, non solo la ripresa del servizio ma anche la raccolta straordinaria dei rifiuti abbandonati per terra nelle 4 aree su indicate. In data 07.07.2016 è stato approvato, con delibera di Consiglio Comunale, il regolamento per la gestione integrata dei rifiuti come previsto dall'Ordinanza del Presidente della Regione 5/rif.. Per quanto riguarda la gestione integrata dei rifiuti in data 15.07.2017 è stato trasmesso il piano di intervento e relativi capitolati all'UREGA per l'avvio della procedura di gara. Si rammenta che il nostro Comune aveva costituito un ARO con un proprio piano d'intervento approvato con delibera di giunta comunale in data 11.02.2014 e che in data 05.05.2016 il Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Comunale aveva avviato la procedura di affidamento del servizio e aveva approvato il relativo impegno di spesa e che se non fosse stata avviata la procedura di gara entro il termine previsto dall'Ordinanza del Presidente della Regione 5/rif. e cioè il 15 luglio 2017 il piano ARO non sarebbe stato preso in considerazione lasciando il

nostro Comune legato indissolubilmente all'ATO o a ciò che ne sarebbe derivato. Successivamente, in data 12 ottobre 2016 con delibera di Giunta comunale si è aggiornato il piano d'intervento secondo quanto contrattato dalle OO.SS. e successivamente approvato con delibera di Consiglio comunale il 14 ottobre 2016. Il predetto aggiornamento, così, veniva trasmesso all'Assessorato Regionale all'Energia ed ai Servizi di pubblica utilità - Dipartimento Acqua e Rifiuti per la successiva approvazione e alla SRR al fine di ottenere il parere di coerenza al piano d'ambito provinciale. Con delibera di Consiglio Comunale n.39 del 04.05.2017 è stata approvata la relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti per l'affidamento del servizio di pubblica utilità e la presa d'atto dello schema di contratto d'appalto. in data 10.05.2017 con determina del Capo del V settore si è approvata la determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 del D.lgs n. 50/2016 e dell'art. 192 del D.lgs n. 267/2000 e in data 29.05.2017, sempre, con determina di Capo del V Settore sono stati riapprovati lo schema di bando, disciplinare di gara e contratto a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs n. 56/2017 e trasmessi all'UREGA, che attualmente sta curando il procedimento avendo completato la prima fase, cioè quella di presentazione delle buste conclusasi l'11 settembre 2017.

Per quanto riguarda il servizio, se pur con enormi difficoltà, dovute alle carenze di gestione e controllo da parte dei vertici dell'ATO, si ricordi l'incontro con l'on. Sonia Alfano Commissario dell'ATO presso la sala consiliare del nostro Comune per esprimere tutta la nostra rabbia di fronte ai notevoli disservizi causati dalla gestione ATO, si è riusciti, con varie Ordinanze sindacali che hanno consentito di sostituirci alla gestione ATO, di mandare avanti la raccolta degli RSU ed evitare la formazione di quelle mega discariche che erano diventate ormai strutturali.

Nel primo anno sono stati, inoltre, istallati 10 cestini per rifiuti alcuni nei pressi dell'istituto Falcone tra via Pio La Torre e Via Boris Giuliani altri nei pressi della piazza di fronte alla Chiesa Santa Famiglia e a piazza Toscana.

L'obiettivo, naturalmente, è quello di espletare la gara settennale , già in corso, e affidare definitivamente il servizio ad una società specializzata.

Altro punto che l'amministrazione ha affrontato fin da subito è la problematica della pubblica illuminazione. Il Nostro Comune è legato con una convenzione venticinquennale con la Società Enel Sole. Il Contratto stipulato nel 2001 prevede un onere finanziario opprimente per l'Ente e rappresenta uno delle prime voci di spesa. Pertanto l'obiettivo che ci siamo prefissati è stato quello di tentare di rinegoziare la convenzione alla luce del fatto che l'amministrazione precedente aveva tentato la via giudiziaria soccombendo. Dopo numerosi scambi di corrispondenza tra Comune ed Enel Sole nel febbraio 2017 la Società di pubblica illuminazione risponde alle nostre sollecitazioni con una proposta transattiva che adeguava la convenzione ai prezzi CONSIP con un notevole risparmio per l'Ente e l'adeguamento dell'impianto alle nuove tecnologie LED. L'accordo transattivo, approvato dal CDA di Enel Sole, ci è pervenuto a fine giugno e prevedeva un canone annuo di circa 430.000 euro annui contro gli 850.000 euro e l'ammodernamento degli impianti con tecnologia al LED. Oggi, alla luce delle novità che riguardano la radicale nullità della convenzione con Enel Sole si sta intraprendendo un'altra strada. L'obiettivo sarà quello di concretizzare un risparmio e l'ammodernamento dell'impianto.

Il nostro Comune è proprietario di una discarica esausta sita in contrada Ciolfara – Serralungha sottoposta a sequestro a causa della fuoriuscita di percolato dalla vasca di raccolta posta a valle dell'impianto. Vista la pericolosità ambientale si è provveduto a dare direttive precise al settore di competenza affinché si procedesse alla raccolta del percolato e ad un continuo monitoraggio al fine di evitare rischi di inquinamento ambientale.

l'obiettivo a medio termine è quello di portare a compimento un progetto di messa in

sicurezza post mortem della discarica.

Per quanto riguarda i depuratori, l'ufficio di competenza è stato investito della responsabilità di rimettere in funzione il depuratore zona nord sito in contrada Gammarera, in tutto questo anno di amministrazione sono stati portati avanti, in economia, i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e a breve si avvierà la funzionalità.

Premesso che le strade comunali interne all'abitato da anni non venivano sottoposte a manutenzione con gravi conseguenze per la viabilità sia automobilistica che pedonale, nel primo anno di mandato si è provveduto a sistemare, nei limiti delle risorse disponibili, buona parte delle strade; solo per citarne alcune: Via F.lli Candura, Via Gambino, Via Venezia, Via San Giovanni, Via Ugo Foscolo, Via Gorizia, Via Vitt. Emanuele, tratto ex Standa, Viale Signore Ritrovato, Via S. D'Acquisto, Via Gen. Vicari, Via Marconi, C.so Garibaldi, Via Gen. Cannada e Via della Rinascita.
Inoltre, si sta procedendo a reperire ulteriori risorse al fine di continuare a sistemare tratti stradali danneggiati.

Rendere gli spazi urbani fruibili dai cittadini più piccoli migliorando il decoro urbano e attrezzando le piazze di giochi per bambini è il primo pensiero di questa amministrazione. A tal fine sono stati acquistati con i fondi di bilancio partecipato giochi da installare presso la Piazza S. Pertini dove i vecchi giochi, ormai obsoleti e vetusti, erano stati rimossi.

Un altro aspetto su cui si è intervenuto al fine di ottimizzare l'efficacia e l'efficienza degli interventi è stato la derattizzazione e disinfestazione che in passato avveniva con interventi isolati e programmati di volta in volta. In quest'anno di mandato si è

provveduto ad affidare il servizio di derattizzazione e disinfestazione ad una ditta con un programma annuale di interventi.

L'obiettivo futuro sarà quello di includere il servizio di derattizzazione e disinfestazione nel servizio di igiene urbana.

Infine, durante il primo anno di mandato si è pensato anche agli amici a quattro zampe ed in particolare al randagi che popolano il nostro territorio. Fin dai primi giorni di mandato assieme ad un gruppo di volontari, che ringrazio per il loro lavoro e contributo, si è cercato di affrontare il problema randagismo attraverso microcippature e sterilizzazioni dei randagi. Con delibera di Giunta n.12 del 27.07.2016 si è proceduto in collaborazione con l'ENPA a sterilizzare in forma gratuita 23 cagne con la successiva iscrizione all'anagrafe canina. Durante quest'anno si è costituita a Barrafranca anche una sezione ENPA con la quale si sta cercando di collaborare. Altre iniziative che potranno servire ad affrontare la problematica in modo sistemico e organico verranno messe in essere al fine di ridurre il fenomeno del randagismo e creare il benessere agli animali presenti nel territorio di Barrafranca.

Per quanto riguarda, infine, le opere pubbliche si è attenzionato il progetto campo sportivo e l'intervento di recupero e consolidamento della Chiesa di San Benedetto.

Per il Campo Sportivo, già dalla prima settimana di mandato, si è proceduto a trasmettere il progetto per il parere dei Vigili del Fuoco presso Il Comando dei VV.FF. di Enna. Il 14 settembre 2016 si è riunita la commissione di vigilanza per pubblico spettacolo per esprimere il parere relativo al progetto di ristrutturazione del campo.

Per la Chiesa di San Benedetto, gioiello del Barocco Siciliano, in data 14.10.2016 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale il contratto d'appalto dell'intervento "Lavori di restauro della Chiesa di San Benedetto e dei locali annessi".

Infine, nel marzo 2017, a seguito delle istanze di tanti cittadini e agricoltori, mi sono

personalmente interessato della strada provinciale sp15 chiusa per 10 mesi nel tratto tra Barrafranca e Piazza Armerina per una frana e dopo numerosi incontri in provincia, sopralluoghi con i tecnici e il coinvolgimento dell'Assessore Regionale l'on. Luisa Lantieri siamo riusciti ad ottenere l'intervento di sistemazione della sp 15.

CONCLUSIONI

Fin qui il quadro riassuntivo di alcune delle attività politico-amministrativa perseguite nel corso del primo anno di mandato che vengono affidate alla riflessione del Consiglio Comunale in una visione di proficuo scambio di idee e confronto per sensibilizzare e coinvolgere nella partecipazione alle iniziative tutti coloro, anche se appartenenti a gruppi diversi, che vogliano contribuire al miglioramento del bene comune e dell'immagine del nostro Paese.

Questo, quello che auspico per continuare ad operare con sempre maggiore determinazione per l'interesse generale ed il benessere complessivo della comunità barrese che personalmente mi onoro, insieme a tutti Voi, di rappresentare.

Barrafranca, 10 ottobre 2017

Il Sindaco

prof. Fabio Arnaldo Ettore Accardi